COMITATO Via Quattro Cantoni, 16 • 00184 Roma
06 48.80.690 • Fax 06 48.90.79.31 • fratelli-italia.it • info@fratelli-italia.it

Roma, 19 febbraio 2013

*ai Presidenti delle Associazioni*
*del comparto balneare italiano*
LORO SEDI

**OGGETTO: l'impegno di Fratelli d'Italia per il rilancio del settore**

Caro Presidente,

**nell'approssimarsi delle elezioni politiche del 24 e 25 febbraio prossimi è doveroso che i diversi schieramenti chiariscano le proprie posizioni sulle principali problematiche del vostro comparto**.

Questo dovere spetta tanto più a chi come me rappresenta una nuova formazione, cui abbiamo dato vita per dare voce a quei milioni di italiani delusi dalla politica, molti dei quali nel 2008 diedero fiducia al centrodestra ma poi in esso hanno smesso di riconoscersi.

Fratelli d'Italia attribuisce al Turismo un ruolo prioritario per il rilancio dell'economia nazionale. Al Turismo abbiamo dedicato uno specifico "Patto" (che alleghiamo) che comprende alcuni impegni concreti per il settore.

In questo contesto, particolare rilevanza attribuiamo al turismo balneare e per questa ragione riteniamo che agli operatori vada restituita quanto prima la serenità di poter continuare a lavorare, fare impresa e a investire sul futuro.

In questi mesi **i nostri esponenti hanno sempre sostenuto le legittime rivendicazioni del comparto.**

Tra tutti, **vi è noto l'impegno del nostro eurodeputato Carlo Fidanza**, figlio di imprenditore balneare, il quale nella sua veste di relatore del Parlamento Europeo ha ottenuto che per la prima volta l'assemblea di Strasburgo ponesse attenzione alle conseguenze negative dell'applicazione della Direttiva Servizi (ex Bolkestein) sui balneari italiani e, successivamente, ha seguito tutto l'iter della vicenda non facendo mai mancare il proprio impegno e la propria voce a supporto della categoria.

Una posizione chiara, netta, mantenuta senza mai prendere in giro gli operatori e senza creare false aspettative, con la consapevolezza che l'impegno serio è merce rara in una politica troppo spesso incline a facili promesse.

COMITATO Via Quattro Cantoni, 16 • 00184 Roma
06 48.80.690 • Fax 06 48.90.79.31 • fratelli-italia.it • info@fratelli-italia.it

Allo stesso modo, i nostri parlamentari nazionali, nelle fila del PdL in cui hanno militato fino a dicembre scorso, hanno sostenuto tutte le proposte di modifica atte a risolvere positivamente la vertenza e si sono dichiarati contrari alla bozza di decreto predisposta dal Ministro Gnudi.

Siamo perfettamente consapevoli che la strada non sia quella di continue proroghe, che certamente danno un po' di respiro ma non servono a risolvere definitivamente la questione.

Per questa ragione **ci impegniamo, in caso di vittoria alle prossime elezioni politiche, a riaprire il negoziato con la Commissione Europea al fine di concordare una soluzione normativa per valorizzare e stabilizzare le concessioni demaniali balneari, garantendo la continuità d'impresa e il rilancio degli investimenti diretti e dell'indotto.**

**Una soluzione che non può essere calata sulla testa degli operatori senza che venga costituito quel tavolo tecnico a lungo promesso dal governo Monti** ma mai attivato, perché si è preferito lavorare nell'ombra alla predisposizione del decreto che, fortunatamente, non ha mai visto la luce.

**Il patrimonio rappresentato da 30mila aziende non può essere svenduto, è un'eccellenza italiana e come tale Fratelli d'Italia la vuole difendere.**

Siamo però consapevoli che la vertenza europea non è l'unico fronte aperto e che si debba **accelerare verso un riordino complessivo del settore**.

Pensiamo al tema dell'incameramento automatico dei fabbricati non amovibili, ex art. 49 del Codice della Navigazione, che tanta incertezza e tanti contenziosi provoca. Allo stesso modo pensiamo alla assoluta iniquità di un'aliquota IVA al 21%, inspiegabilmente diversa da quella prevista per i servizi turistici in genere.

Ci siamo stati fino ad oggi e, con ancora maggiore forza, ci saremo se gli italiani ci daranno una forte rappresentanza in Parlamento.

Nell'auspicio che questo impegno solenne possa essere trasmesso ai Suoi associati nella forma che riterrete, La salutiamo con viva cordialità.

Giorgia Meloni